

## Spigolature letterarie

---

**Lorenzo Benadusi, *Il nemico dell'uomo nuovo. L'omosessualità nell'esperimento totalitario fascista*, Ed. Feltrinelli, pagg. 428, Euro 25,00**

L'ideologia fascista affermava il primato assoluto dello Stato totalitario e corporativo. In questa visione il mito dell' "uomo nuovo" occupava un ruolo fondamentale, quasi costitutivo: l'italiano fascista non doveva avere nulla in comune con l'italiano del passato, che andava cancellato per creare l'uomo virile, capace di combattere per la Patria e di procreare per la prosperità della società.



Una delle principali "categorie" (che tale in Italia probabilmente non sarà almeno fino agli anni Settanta) da debellare, per attuare questo disegno, era quella degli omosessuali che saranno perseguitati duramente (anche se nel nostro paese mancò la stessa scientificità di sterminio che si ebbe in Germania sotto la follia nazista) e l'accusa di omosessualità rimarrà a lungo una delle più infamanti, anche e soprattutto in ambito politico.

Lorenzo Benadusi realizza un'opera attesa e pregevole dal punto di vista della completezza scientifica con una ampia ricerca archivistica.

Lo storico ci parla dell'atteggiamento delle autorità pubbliche verso questo "problema", di personaggi più o meno noti interni al regime o di studiosi, come Mieli, perseguitati per i suoi studi sulla sessualità.

Una pagina oscura e vergognosa della nostra storia nazionale riesumata con rara sobrietà storiografica. (*rutilio*)